

**CONTRATTO DI RISOLUZIONE CONSENSUALE DI APPALTO DI
LAVORI PUBBLICI**

Oggetto: Risoluzione consensuale dell'Intervento in somma urgenza per rimozione del manto di copertura dell'ex liceo "P. Levi" di Montebelluna (TV) di cui al verbale prot. 61039 firmato in data 20/10/2021, alla perizia di giustificativa dei lavori di somma urgenza prot. 62308 del 25/10/2021 e alla determinazione dirigenziale nr. 1428/68017 del 19/11/2021 di approvazione dei lavori di somma urgenza.

*** **

L'anno 2021 (duemilaventuno), nel mese di dicembre, il giorno 20 (venti), con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, redatta in duplice copia tra:

COGHETTO Ing. MARINA, nata a Treviso il 01.11.1979, **Dirigente del Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante**, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, la quale interviene nel presente atto in rappresentanza e per conto della **PROVINCIA DI TREVISO**, codice fiscale 80008870265, Via Cal di Breda, 116, autorizzata a stipulare i contratti dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e dal Dispone del Presidente della Provincia di Treviso del 26.08.2021, prot. n. 49788;

e

VARNERIN LUIS FERNANDO, nato a Medellin (Colombia)- il 28/02/1983, **il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'impresa VARNERIN SRL**, avente sede legale a

Castelfranco Veneto (TV) – via Busa n. 50 (Codice fiscale 03677100269), iscritta nel registro delle imprese della CCIAA Treviso e Belluno ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 10B (art. 212 del D.Lgs. 152/2006), il quale agisce per conto dell'impresa che verrà chiamata di seguito "Appaltatore";

Premesso:

a) che, con determinazione dirigenziale n. 837/41133 del 12/07/2021 è stato approvato il progetto di "Lavori di bonifica della copertura e della palestra presso l'Area scolastica ex "Levi" di Via Biagi a Montebelluna (TV), redatto dall'Ufficio Tecnico.

b) che, sono stati aggiudicati con determinazione dirigenziale nr. 924/46011 del 04/08/2021 i lavori di bonifica della copertura e della palestra presso l'area scolastica "ex Levi" di via Biagi nr. 4 a Montebelluna (TV) e successivamente è stato firmato in data 31/08/2021 il contratto nr. X09607 prot. 50483;

c) che in data 19/10/2021 prot. 61039 è stato redatto un verbale di Lavori di Somma Urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, firmato in data 20/10/2021, in quanto durante i lavori, sulle coperture B, C, D, F e H, è stata rilevata una situazione imprevista emersa e verificata con i sondaggi puntuali eseguiti nell'avanzamento dei lavori, a seguito della quale non è stato possibile procedere con la lavorazione di rimozione meccanica superficiale e pertanto con l'impresa esecutrice si è valutata una soluzione operativa attuabile per la rimozione completa del massetto e della stratigrafia sottostante fino all'eliminazione completa del materiale contenente fibre di amianto,

comunque in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Pertanto considerato che per la tipologia dei materiali rinvenuti e l'estensione delle superfici su cui intervenire, si è resa necessaria l'urgente rimozione e smaltimento degli stessi per eliminare i rischi ambientali nel più breve tempo possibile e mettere in sicurezza le aree di intervento;

d) che, in data 25/10/2021, prot. 62308 è stata redatta la perizia giustificativa dei succitati lavori ai sensi del comma 4 art. 163 del D.Lgs. 50/2016;

e) che, con determinazione dirigenziale nr. 1428/68017 del 19/11/2021, è stato approvato l'intervento di somma urgenza per la rimozione del manto di copertura dell'ex liceo scientifico "P. Levi" di Montebelluna (TV), da parte dell'Appaltatore;

f) che a seguito dell'Ordine di Servizio del D.LL. nr. 1, prot. 65618 del 09/11/2021, l'impresa Appaltante rilevava delle difficoltà nello smaltimento dei materiali cui al contratto legate e connesse a problematiche emerse con gli impianti di smaltimento. In merito a tale difficoltà, l'impresa Appaltante specifica che le stesse non sono alla stessa imputabili.

g) che con Ordine di Servizio nr. 2, prot. 68621 del 22/11/2021, si rilevava che, per quanto indicato al punto f) che precede, l'attuazione del cronoprogramma del 03/11/2021 non era allineata con la produzione reale di cantiere, con quanto ordinato nel primo ordine di servizio e con quanto richiesto ed indicato nel verbale di coordinamento prot. n. 67582/2021 del 17/11/2021; Pertanto la

Stazione Appaltante, come indicato nel terzo verbale di coordinamento prot. n. 67582/2021 del 17/11/2021, ordinava all'Appaltatore di smaltire il materiale rimosso e stoccato nei big-bags in area di cantiere e di completare le opere di rimozione dei materiali contaminati nel rispetto dei tempi previsti e concordati nell'affidamento e nel cronoprogramma, di rimuovere accuratamente dalle superfici trattate tutto il materiale che risulta contaminato (cornici), di ripulire accuratamente tutte le aree a terra dai detriti di demolizione e da tutti i materiali rimossi in copertura, di fornire e posare il cartello di cantiere come previsto nell'art. 16 del CSA allegato all'affidamento con verbale di somma urgenza, di dare compiuta la verifica finale positiva da parte del competente servizio SPISAL delle opere realizzate secondo il piano di lavoro autorizzato.

h) che nel corso di un incontro tenutosi presso gli uffici dell'ente in data 17/11/2021, l'Appaltatore, ferma la corretta esecuzione di ogni altra attività già svolta, comunicava l'impossibilità a eseguire lo smaltimento richiesto nel verbale di somma urgenza e precisamente il carico, trasporto e smaltimento a discarica del materiale risultante dalla demolizione del massetto di copertura. Nello stesso incontro del 17/11/2021 si è valutata in contraddittorio l'opportunità di sciogliere in via consensuale ed anticipata il vincolo contrattuale;

i) che in data 22/11/2021 L'Appaltatore ha inviato tramite posta elettronica, il suo prospetto riepilogativo dei soli lavori eseguiti di somma urgenza per un totale di netti € 169.239,27;

l) che in data 25/11/2021 l'ente ha inviato tramite posta elettronica il proprio computo metrico estimativo relativo ai lavori di somma urgenza eseguiti, pari a netti € 103.389,16;

m) che in data 29/11/2021, nel corso di una riunione presso gli uffici dell'ente si è proceduto alla verifica in contraddittorio dei computi consuntivi e si è pervenuti concordemente ad una quantificazione pari ad € 138.000,00, IVA esclusa;

n) che quanto concordato economicamente al precedente punto m) risulta vantaggioso per l'ente in termini sia economici che procedurali, in quanto da un lato si evita l'instaurazione di un contenzioso che per durata e complessità condurrebbe ad un esborso rilevante per l'ente e per l'appaltatore e dall'altro la risoluzione consensuale consente all'ente di procedere speditamente ad affidare ad altra ditta i lavori non eseguiti;

o) che in data 30/11/2021 è stato eseguito il sopralluogo del D.L. ai fini della redazione del certificato di ultimazione dei lavori prot. 70567/2021 del 01/12/2021;

CONSIDERATO

che è intenzione dell'ente procedere con urgenza al carico, trasporto e conferimento (opere di smaltimento) a discarica autorizzata del materiale di risulta dalle lavorazioni e stoccato all'interno di big-bags all'interno dell'area di cantiere, nonché di evitare l'instaurarsi di eventuali contenziosi con l'Appaltatore per i lavori non svolti;

che è intenzione dell'Appaltatore risolvere consensualmente il rapporto contrattuale in oggetto;

che a tal fine, l'ente ritiene opportuno accogliere la richiesta di risoluzione consensuale avanzata dall'Appaltatore;

che in base a quanto disposto dagli articoli 205 e 206 del D.Lgs. 50/2016, si prevede che, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, di servizi, forniture, possono sempre essere risolte nel rispetto del Codice Civile;

che la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, a fini transattivi, hanno raggiunto un'intesa in merito alla risoluzione consensuale del contratto di somma urgenza protocollo n. 61039 alle condizioni di seguito indicate.

CIO' PREMESSO

e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, dichiarano e stipulano quanto segue:

ART. 1° - Le parti dispongono di addivenire alla risoluzione consensuale ai sensi degli artt. 1321, 1372, 1975 del Codice Civile, del contratto di somma urgenza per la sola parte relativa allo smaltimento, come specificato nelle premesse.

ART. 2° - Le parti espressamente riconoscono per le lavorazioni effettivamente eseguite dall'Appaltatore la somma complessiva pari a € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00), oltre IVA 22%. Ai fini del pagamento di quanto concordato, l'Appaltatore conferma che è stata compiuta la verifica finale positiva da parte del competente servizio SPISAL (come da verbale di data 02.12.2021 che viene allegato alla

presente scrittura privata), secondo il piano di lavoro autorizzato, comprensiva delle analisi.

ART. 3° - Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore per le sole attività effettivamente svolte previste nel lavoro di somma urgenza per eventuali vizi, difetti o difformità riscontrate, con esclusione delle opere di custodia e smaltimento che verranno affidate ad altra ditta specializzata;

ART. 4° - Le attività di custodia e smaltimento (carico, trasporto e conferimento a discarica autorizzata) non svolte dall'Appaltatore, su accordo delle parti saranno affidate ad altra ditta certificata, incaricata dall'ente.

ART. 5 – A seguito della sottoscrizione del presente accordo, comportante la risoluzione consensuale del contratto di somma urgenza prot. n. 61039 per la parte dello smaltimento, la responsabilità del cantiere, nonché la custodia del materiale da smaltire, passeranno in capo alla ditta incaricata dallo stesso per lo smaltimento, con conseguente liberazione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, a seguito della sottoscrizione del presente contratto, provvederà quindi a liberare il cantiere da eventuali macchinari e/o attrezzature di sua proprietà presenti nell'area, al fine di consentire l'ingresso e l'inizio delle opere da parte della nuova ditta incaricata dall'ente.

La stazione appaltante avrà l'onere di comunicare allo Spisal il subentro della ditta trasportatrice dei rifiuti contenenti amianto, ancora presenti in cantiere, come da verbale dello Spisal di data 02.12.2021.

ART. 6° - Stante l'urgenza di provvedere, l'Appaltatore dichiara di rinunciare al termine di preavviso dell'accesso finalizzato alla redazione dello stato di consistenza relativo ai soli lavori di cui al contratto di somma urgenza, il quale è già stato redatto e viene allegato al presente accordo divenendone parte integrale.

ART. 7° - L'Appaltatore, ai fini del pagamento di quanto previsto all'art. 2, che in ogni caso avverrà entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura dell'Appaltatore, dichiara di aver correttamente eseguito le attività svolte, di aver rispettato le normative vigenti, anche in materia di ambiente di cui al D. L. 152/2006, così come risulta dal verbale dello Spisal, allegato al presente accordo. Ai fini del pagamento, l'Appaltatore ha già inviato le analisi M.O.C.F. relative al contratto di somma urgenza.

ART. 8° - Con la sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore, come sopra rappresentato, dichiara, senza condizione alcuna, di sollevare l'Ente da ogni azione o pretesa di terzi in rapporto giuridico con l'appaltatore, rimanendo a carico dell'appaltatore stesso ogni onere o impegno assunto nei confronti dei predetti terzi e aventi causa, limitatamente ai lavori eseguiti dall'Appaltatore sino al momento della risoluzione del contratto;

ART. 9° - La presente scrittura privata, sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso. Le spese di registrazione volontaria saranno dunque a carico della parte che vorrà provvedere alla registrazione medesima.

ART. 10 - Con la sottoscrizione del presente accordo e il pagamento delle lavorazioni eseguite a favore dell'Appaltatore così come indicate

agli articoli 2 e 7 che precedono, le parti si dichiarano soddisfatte in merito al contratto di somma urgenza prot. n. 61039 e di non avere nulla da pretendere tra loro per i fatti di cui in premessa.

Impregiudicata la validità e efficacia del contratto (n. X09607 – prot. 50483) relativo ai lavori di bonifica della copertura e della palestra presso l'area scolastica "Ex Levi", di via Biagi, n. 4 Montebelluna, lavori conclusi e dei quali è in corso di stesura la contabilità finale, che avverrà tenendo conto di tutti gli aspetti esecutivi inerenti tale contratto.

Per la Provincia di Treviso

Il dirigente del settore edilizia, patrimonio e SUA

ing. Marina Coghetto

Per l'impresa Varnerin srl

il legale rappresentante

Luis Fernando Varnerin